



TOP  
WATERPROOFING

# VELAGUM ANTIFIAMMA

MEMBRANA BITUMINOSA ELASTOPLASTOMERICA BPP ARMATURA POLIESTERE  
ADDITIVATA CON SPECIALI COMPOSTI ATOSSICI PER UN AZIONE ANTIFIAMMA

## Descrizione

ARMATURA	TNT POLIESTERE
COMPOUND	MEMBRANA BITUME – PLASTOMERO BPP
FINITURA	ARDESIA NATURALE
METODO DI APPLICAZIONE	A FIAMMA
<u>DESTINAZIONE D'USO</u>	
VELAGUM ANTIFIAMMA	EN 13707 MEMBRANE PER IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE: STRATO A FINIRE NEI SISTEMI MULTISTRATO; EN 13859-1 MEMBRANE PER IMPERMEABILIZZAZIONE SOTTOTEGOLA
CODICE FPC	GB14/92056



Scheda tecnica

Membrana impermeabilizzante costituita da un compound di elevate qualità a base di bitume distillato modificato con polimeri elasto-plastomerici, additivi antifiamma atossici e da un'armatura di tessuto non tessuto in fibre di poliestere. Presenta ottime proprietà meccaniche generali e rilevanti doti di flessibilità alle basse temperature.

L'armatura in tessuto non tessuto di poliestere conferisce stabilità dimensionale ed uniforme resistenza alla trazione.

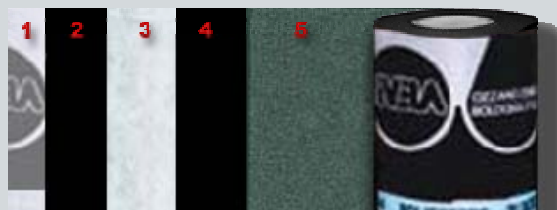
## Campi di impiego

Le caratteristiche di resistenza meccanica e di elasticità consentono l'impiego come elemento di tenuta, come strato a finire sia in edilizia che per infrastrutture, sia per lavori nuovi che per rifacimenti in svariate tipologie e in situazioni climatiche caratterizzate da notevoli sbalzi termici:

- Su tutte le pendenze, sia in piano che in verticale e su superfici curve.
- Su piani di posa di diversa natura: piani di posa cementizi gettati in opera o prefabbricati, su coperture metalliche o in legno, sui più diffusi isolanti termici usati in edilizia.
- Principalmente nei casi in cui serve una membrana impermeabilizzante con comportamento al fuoco esterno Broof T1, T2, T4

## Stratigrafia

1. Film polipropilene
2. Massa impermeabilizzante BPP
3. Armatura composita in poliestere
4. Massa impermeabilizzante BPP
5. Finitura: ARDESIA NATURALE





TOP  
WATERPROOFING

# VELAGUM ANTIFIAMMA

MEMBRANA BITUMINOSA ELASTOPLASTOMERICA BPP ARMATURA POLIESTERE  
ADDITIVATA CON SPECIALI COMPOSTI ATOSSICI PER UN AZIONE ANTIFIAMMA

scheda tecnica

## Caratteristiche tecniche

Parametro	VELAGUM ANTIFIAMMA	Unità di misura	Tolleranza	Rif. Norma
DIFETTI VISIBILI	Supera	Visiva	-	EN 1850-1
LUNGHEZZA	10	m	-1 %	EN 1848-1
LARGHEZZA	1	m	-1 %	EN 1848-1
RETTILINEITÀ	Supera < 20mm/10m	-	-	EN 1848-1
MASSA AREICA	4,5	Kg/m <sup>2</sup>	- 10 %	EN 1849-1
SPESSORE	NPD	mm	-	EN 1849-1
IMPERMEABILITÀ	Supera > 60	kPa	-	EN 1928:2000
IMPERMEABILITÀ DOPO INVECCHIAMENTO ARTIFICIALE	60	kPa	-	EN 1928
COMPORAMENTO AL FUOCO ESTERNO	B Roof T1 T2 T4	-	-	EN 13501-5
REAZIONE AL FUOCO	F	Classe	-	EN 13501-1
PROPRIETÀ A TRAZIONE FORZA MASSIMA				
Longitudinale	850	N/50 mm	- 20 %	EN 12311-1
Trasversale	650		- 20 %	
PROPRIETÀ A TRAZIONE ALLUNGAMENTO				
Longitudinale	40	%	- 15 %	EN 12311-1
Trasversale	40		- 15 %	
RESISTENZA ALLA LACERAZIONE (metodo chiodo)				
Longitudinale	200	N	- 30 %	EN 12310-1
Trasversale	200		- 30 %	
RESISTENZA AL CARICO DINAMICO	NPD	mm	-	EN 12691
RESISTENZA AL CARICO STATICO	NPD	Kg	-	EN 12730-1
DETERMINAZIONE FLESSIBILITÀ	-15	°C	≤	EN 1109
DETERMINAZIONE ALLO SCORRIMENTO A CALDO	140	°C	-	EN 1110
DETERMINAZIONE ALLO SCORRIMENTO A CALDO DOPO INVECCHIAMENTO	140	°C	- 10	EN 1110
COMPORAMENTO ALL'INVECCHIAMENTO AGLI UV	Supera	-	-	EN 1297
ADESIONE DEI GRANULI	< 30	%	- 5 in ass.	EN 12039
PROPRIETÀ DI TRASMISSIONE DEL VAPORE	NPD	μ	-	EN 1931
RESISTENZA ALLE RADICI	NPD	-	-	prEN 13948
RESISTENZA AL PELAGE DELLE GIUNZIONI	NPD	N/50 mm	-	EN 12316-1
RESISTENZA AL TAGLIO DELLE GIUNZIONI	NPD	N/50 mm	-	EN 12317-1

**Nota:** NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione

È impossibile garantire l'uniformità di colore dei prodotti ardesiati in quanto l'unico produttore di ardesia non rilascia alcuna garanzia in merito. Tutti i prodotti autoprotetti con scaglie di ardesia subiscono nel tempo variazioni di colore in funzione dell'esposizione agli agenti atmosferici. Queste variazioni di colore tendono ad uniformarsi gradualmente.



TOP  
WATERPROOFING

# VELAGUM ANTIFIAMMA

MEMBRANA BITUMINOSA ELASTOPLASTOMERICA BPP ARMATURA POLIESTERE  
ADDITIVATA CON SPECIALI COMPOSTI ATOSSICI PER UN AZIONE ANTIFIAMMA

## Confezionamento

PRODOTTO	PESO (Kg/m <sup>2</sup> )	DIMENSIONI ROTOLO (m)	Rotoli per bancale	m <sup>2</sup> per bancale
VELAGUM ANTIFIAMMA	4,5	1x10	23	230

Rotoli confezionati su pallets in legno, avvolti con cappuccio in polietilene termoretraibile.  
Ai sensi del D.Lgs. 285/98 il prodotto non contiene sostanze pericolose.

## Avvertenze

I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore ed evitando la sovrapposizione dei rotoli, per non indurre deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera.

Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.

Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso, VELQUA, VELABASE o VELAFONDO GRIPERM per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana. Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni (min 1,5%). In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 mt o supporti in forte pendenza applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.

La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5 °C.

La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).

I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.

I valori sopra esposti possono subire aggiornamenti e variazioni. IIVELA S.r.l. si riserva di modificarli in qualsiasi momento e senza preavviso. Per un corretto uso dei nostri prodotti consultare i capitolati tecnici. Per ulteriori informazioni o usi particolari consultare il nostro ufficio tecnico. I suggerimenti e le informazioni tecniche fornite, rappresentano le nostre migliori conoscenze riguardo le caratteristiche e l'utilizzo dei prodotti. Considerate le numerose possibilità d'impiego e la possibile interferenza di elementi non soggetti al nostro controllo, l'acquirente è tenuto a stabilire sotto la propria responsabilità l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.